

OGGETTO: **BONUS PUBBLICITÀ**  
**NUOVO CALCOLO DEL CREDITO D'IMPOSTA**

|  |   |
|--|---|
| <b>OGGETTO</b>                                   | Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria in occasione dell'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per l'accesso al bonus per gli investimenti pubblicitari effettuati o da effettuare nel 2019, ha pubblicato le nuove istruzioni per la compilazione del modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta: il bonus pubblicità deve essere ripartito tra i diversi media (stampa, anche on line, da una parte, e radio e tv locali, dall'altra) in base all'ammontare dell'incremento sui singoli mezzi di informazione.  |
| <b>DESTINATARI</b>                               | Imprese, lavoratori autonomi, enti non commerciali.   |
| <b>AGEVOLAZIONE</b>                              | L'art. 3-bis del D.L. n. 59/2019 è intervenuto sull'aliquota del beneficio prevedendo che, a partire dal 2019, il credito d'imposta sia concesso, a tutti i beneficiari, nella <b>misura unica del 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati</b> , nel limite massimo delle risorse appositamente stanziare e, in ogni caso, nei limiti di cui ai regolamenti dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato "de minimis".<br>Viene quindi eliminata l'aliquota maggiorata del 90% prevista dalla norma istitutiva, in sede di prima applicazione, per le micro, piccole e medie imprese e per le start up innovative.  |
| <b>APPROCCIO INCREMENTALE PER L'AGEVOLAZIONE</b> | Resta comunque confermato l'approccio incrementale in base al quale per poter accedere all'agevolazione il valore complessivo degli investimenti in campagne pubblicitarie, sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali <u>deve superare di almeno l'1% gli investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione</u> . Per "stessi mezzi di informazione" si interpretano non le singole testate giornalistiche o radiotelesive, piuttosto il tipo di canale informativo: stampa, da una parte, emittenti radiofoniche e televisive locali, dall'altra.   |
| <b>NUOVA MODALITA' DI CALCOLO</b>                | Le istruzioni 2019 per prenotare il credito d'imposta sono state l'occasione per comunicare la nuova modalità di calcolo del credito stesso.<br>Nelle istruzioni del 2018 si indicava che il credito d'imposta richiesto in relazione a ciascun mezzo d'informazione era determinato calcolando l'importo complessivo del credito pari al 75% (90% in caso di Mpmi e start up innovative) dell'ammontare dell'incremento, importo ripartito in proporzione agli investimenti effettuati sui singoli mezzi di informazione.<br>Nelle istruzioni 2019 invece il credito d'imposta richiesto in relazione a ciascun mezzo d'informazione è calcolato sull'importo complessivo del credito stesso pari al 75% (eliminato il 90% per le Mpmi e start up innovative); questo importo viene ripartito in proporzione all'ammontare |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>dell'incremento sui singoli mezzi di informazione.<br/>Pertanto adesso si premiano gli investimenti incrementali mentre in precedenza era premiato il maggior investimento.</p>  |
| <b><i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i></b>      | <p>Faq del Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 23.10.2019.</p>   |
| <b><i>NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI</i></b> | <p>Confimi Romagna News n° 21 del 10.10.2019.</p>   |
| <b><i>INFO</i></b>                          | <p>L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (<i>Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it</i>) è a disposizione delle aziende per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento.</p> |